AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RIQUALIFICAZIONE LAGO DI SCANNO: WWF, “MAGGIORI GARANZIE PER TUTELA AMBIENTI NATURALI”

18 Novembre 2026



SCANNO – “Il progetto di rigenerazione culturale e sociale del borgo di Scanno, che interessa il Parco dei Salici, l’area verde retrostante, la spiaggetta, l’argine del fiume Tasso e la foce delle Cunicelle, presenta diverse criticità sotto il profilo della tutela ambientale”.

A riferirlo, in una nota, è il Wwf che ha approfondito la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) degli interventi previsti nel sito Natura 2000 IT7110101 “Lago di Scanno ed emissari” e presentato le relative osservazioni agli organi competenti, rilevando “carenze conoscitive e valutative che non consentono di escludere possibili effetti significativi sugli habitat e sulle specie che caratterizzano quest’area di elevato valore naturalistico”.

“Le criticità riguardano innanzitutto le indagini faunistiche – viene spiegato – Lo stesso studio riconosce di non aver potuto verificare la presenza o l’assenza di tutte le specie segnalate per il sito. Mancano, in particolare, approfondimenti specifici sugli anfibi, sulle specie acquatiche e sulla fauna degli ambienti ripariali. Una lacuna particolarmente rilevante in un contesto lacustre e fluviale che ospita specie di interesse comunitario”.

“Preoccupano inoltre – viene aggiunto – gli interventi previsti sulla sponda del lago e in corrispondenza della foce delle Cunicelle, dove la continuità ecologica tra il lago e il reticolo idrografico rappresenta un elemento fondamentale per la mobilità e la riproduzione delle specie acquatiche e anfibie. La stessa relazione tecnico-forestale riconosce la necessità di modificare alcune soluzioni progettuali, prevedendo, tra l’altro, l’eliminazione delle grate alla foce e il mantenimento di caratteristiche del substrato funzionali alla riproduzione di pesci, insetti e anfibi. Indicazioni che confermano la delicatezza ecologica delle aree interessate e che devono trovare un recepimento puntuale e vincolante nel progetto. Non risultano

sufficientemente valutati neppure gli effetti dell'illuminazione artificiale sulla fauna, né quelli cumulativi derivanti dalle successive fasi del più ampio Masterplan territoriale Scanno-Villalago, di cui l'intervento rappresenta soltanto il primo stralcio".

Il Wwf è inoltre a conoscenza di un esposto presentato da alcuni cittadini in relazione agli interventi previsti, "segno di un'attenzione e di una preoccupazione che meritano ascolto e approfondimento. A queste criticità si aggiunge quanto emerge dalla determinazione del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Scanno n. 98 del 3 novembre 2026, con la quale l'Amministrazione prende atto degli atti di assenso acquisiti e dispone il coordinamento e il recepimento delle relative prescrizioni prima della consegna dei lavori".

"La determina riconosce che il quadro autorizzativo non è ancora completamente perfezionato: deve essere completato il procedimento di autorizzazione paesaggistica e devono essere verificate la coerenza del progetto con tutte le prescrizioni ricevute e l'eventuale necessità di modifiche agli elaborati progettuali e di ulteriori autorizzazioni. Lo stesso provvedimento subordina espressamente la consegna e l'avvio dei lavori al completamento di questi adempimenti. Un passaggio che conferma come il progetto approvato nell'ottobre 2025 debba ancora essere verificato alla luce delle successive prescrizioni ambientali, paesaggistiche, idrauliche e archeologiche".

"Il problema principale è che la documentazione disponibile non fornisce elementi sufficienti per escludere possibili conseguenze negative sugli habitat e sulle specie presenti – aggiunge Francesco Cerasoli, presidente del Wwf Abruzzo – L'assenza di indagini adeguate non può essere considerata una prova dell'assenza di impatti. Non si può escludere un'incidenza significativa quando alcune componenti faunistiche non sono state adeguatamente indagate, gli effetti indiretti della nuova fruizione non sono stati approfonditi e non sono stati valutati gli impatti complessivi delle diverse fasi del Masterplan".

Alla luce di queste criticità, il Wwf ritiene "che non sussistano, allo stato attuale, le condizioni conoscitive e valutative per concludere positivamente la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Chiede pertanto all'Autorità competente di non procedere sulla base dello studio attuale e di richiedere una revisione sostanziale della valutazione, con nuove indagini ecologiche e un'analisi completa degli effetti diretti, indiretti e cumulativi del progetto".

"La riqualificazione di un'area di così grande valore naturalistico può rappresentare un'opportunità, ma deve essere progettata e realizzata nel pieno rispetto delle caratteristiche ecologiche del luogo. La tutela del Lago di Scanno e dei suoi ambienti naturali non può essere subordinata alla sola realizzazione di nuove infrastrutture per la fruizione turistica: deve costituire il presupposto di ogni scelta progettuale", conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli